

Consulenza, il Pnrr spinge il fatturato e tiene lontana la crisi

Servizi

Assoconsult: nel 2022 fatturato a +10,4% grazie anche al lavoro fatto per la Pa

Andrea Biondi

Il 2022 e il 2023 saranno ancora anni di crescita per il settore della consulenza manageriale in Italia. I dati provvisori del 2022 registrano infatti un aumento del fatturato fino al 10,4%, in leggerissimo calo rispetto alle previsioni effettuate a maggio di quest'anno (che indicavano un miglioramento dell'11,4%), ma comunque più che positivo.

Un trend, questo, che infondo rappresenta la prova di come l'intero comparto, che si stima fatturi circa 6 miliardi di euro all'anno, dopo aver retto alla crisi provocata dal Covid-19 sia nei fatti pronto anche per affrontare l'attuale contesto di grande discontinuità e incertezza a livello nazionale e mondiale.

Questo dati rappresentano un'anticipazione di ciò che sarà contenuto nel prossimo Osservatorio del Management Consulting realizzato da **Assoconsult**, l'associazione di **Confindustria** che rappresenta le imprese di consulenza presenti in Italia, in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata. Numeri e temi, questi, di cui si discuterà comunque oggi a Bologna durante il Consulting Day 2022: evento organizzato da **Assoconsult** proprio per favorire il confronto tra esperti, istituzioni e rappresentanti del mondo della consulenza sulle sfide che attendono il settore e sul suo impatto sull'economia e sulla modernizzazione del Paese.

Nel dettaglio, le previsioni per il

2023 confermano il trend di crescita che, secondo le stime, dovrebbe attestarsi su una media del +9,4%. Si tratta di una percentuale che, seppur provvisoria, scatta una fotografia di un mondo che sta traendo beneficio dalla messa a terra delle riforme e degli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

In questo quadro il settore si sta evidentemente ritagliando - e vuole continuare a farlo ancora di più per i prossimi mesi - un ruolo di interlocutore privilegiato per la pubblica amministrazione, con la mission di garantire supporto tecnico e competenze per lavorare al meglio sugli obiettivi del Pnrr. Guardando ai numeri, su un totale di 300 miliardi messi a disposizione tra Pnrr e fondi strutturali in quattro anni, il settore stima che tra il 4 e il 5% sarà assorbito dalle società di consulenza.

«I numeri ci dimostrano che la consulenza in Italia è una solida realtà che è cresciuta quasi del 90% negli ultimi dodici anni», spiega il presidente di **Assoconsult**, Luigi Riva. «Ora la sfida del Pnrr ci vede protagonisti, perché soprattutto grazie all'assistenza della consulenza sarà possibile realizzare il Piano nella sua interezza. Il vero nemico, per noi e per il Sistema Paese, è il tempo. L'execution dei progetti e la messa a terra della programmazione necessitano infatti di un supporto esperto e capace di ottimizzare sia i tempi sia le risorse umane a disposizione. Ecco perché come **Confindustria Assoconsult** tendiamo la mano al nuovo Governo e ci mettiamo a disposizione per supportare queste prime fasi di avviamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riva (Assoconsult):
«La consulenza in Italia è una realtà solida, cresciuta quasi del 90% negli ultimi dodici anni»



In miglioramento. Cresce il business del settore della consulenza manageriale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1721 - T.1739

